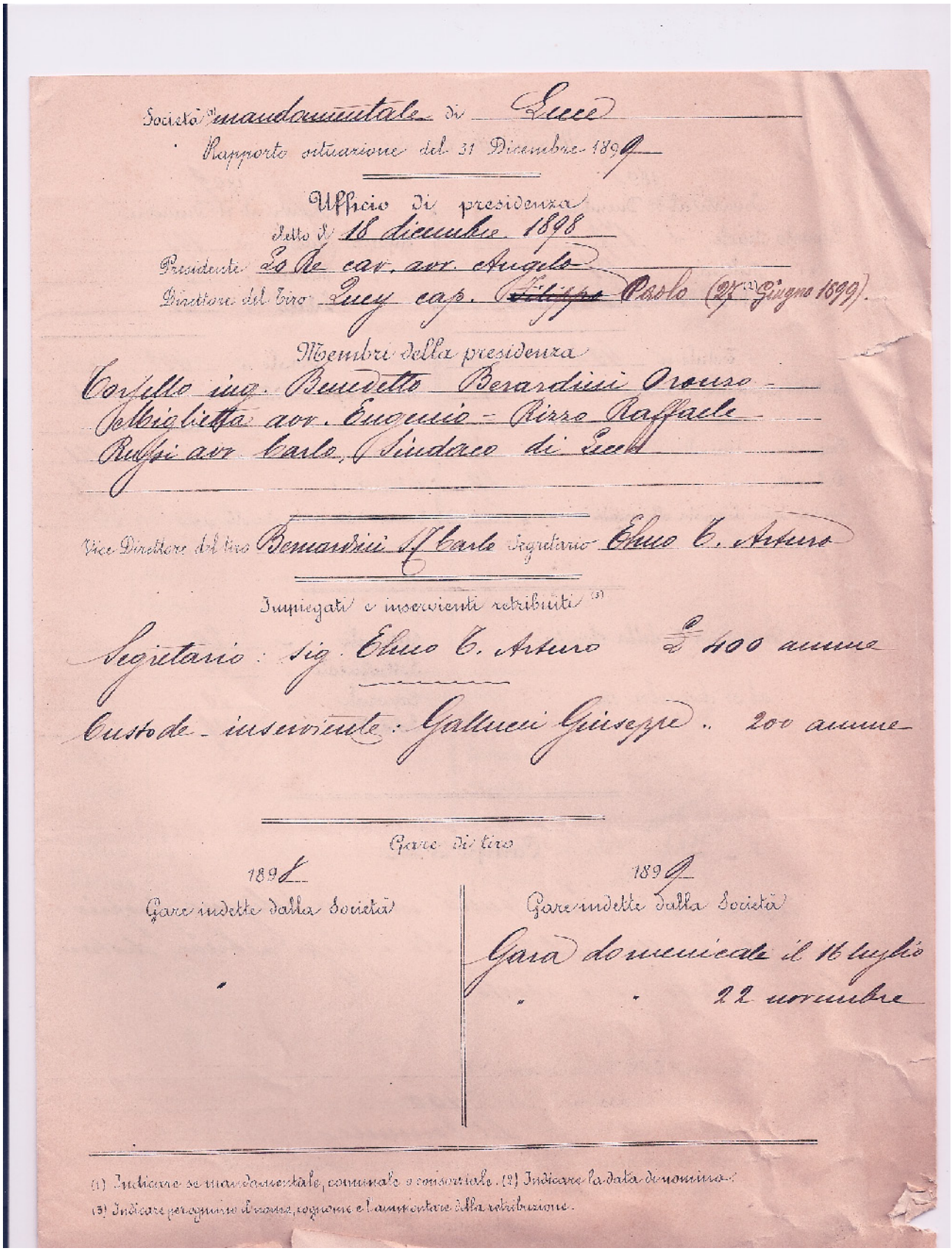
DOCUMENTI STORICI DEL T.S.N. LECCE - DA FINE '800 A INIZIO '900

Di seguito sono inseriti documenti della vita Sociale, Amministrativa, Istituzionale, Sportiva della nostra storica sezione. L'obiettivo del C. D. e del Presidente è di creare un museo per la tutela di questo patrimonio che è parte della storia della nostra città.



Società Mandamentale di Lecce

Rapporto ottuarione del 31 Dicembre 1899

Ufficio di presidenza

Letto il 18 dicembre 1898

Presidente Le Re cav. avv. Augusto

Direttore del tiro Luey cap. ~~Filippo~~ Paolo (21 Giugno 1899).

Membri della presidenza

Corsello ing. Benedetto Berardini Orazio -

Albrigietta avv. Eugenio - Pirro Raffaele

Ruggi avv Carlo, Sindaco di Lecce

Vice Direttore del tiro Bernardini Carlo Segretario Ebino C. Arturo

Impiegati e inservienti retribuiti (3)

Segretario: sig. Ebino C. Arturo £ 400 annue

Custode - inserviente: Galluccio Giuseppe .. 200 annue

Gare di tiro

1899

Gare indette dalla Società

1899

Gare indette dalla Società

Gara domenicale il 16 luglio

" " 22 novembre

(1) Indicare se mandamentale, comunale o consortiale. (2) Indicare la data di nomina.

(3) Indicare per ciascuno il grado, categoria e l'ammontare della retribuzione.

Indicazioni di urgenza	Modello 25.	Circuito sul quale si deve fare l'inoltro del telegramma

Ufizio Telegrafico di

TELEGRAMMA

Il Governo non assume alcuna responsabilità civile in conseguenza del servizio della telegrafia. Le tasse riscosse in causa non errore od in seguito a ritardo o irregolarità del destinatario devono essere completate dal mittente.

Le ore si contano sul meridiano corrispondente al tempo medio dell'Europa centrale, e pei telegrammi interni di seguito da una mezzanotte all'altra.

Spedito il *189* *ore* *pel circuito N.°*

all'Ufizio di *Trasmittente*

QUALIFICA	DESTINAZIONE	PROVENIENZA	NUM.	PAROLE	DATA DELLA PRESENTAZIONE (GIORNO E MESE)	DATA DELLA PRESENTAZIONE (ORE E MINUT.)	VIA	Indicazioni eventuali d'Ufizio

(1) Al nome del Destinatario da scriversi su questa riga, si faccia precedere la indicazione eventuale che valga a meglio designarlo.

Urgente, oppure (1) Ripetuto pagato, oppure (1) Ripetuto urgente e pagato, oppure (1) Espresso pagato urgente, oppure (1) Espresso pagato urgente e ripetuto, oppure (1) Espresso Telegramma collazionato, oppure (1) Avviso di ricevimento (ricevuta), oppure (1) Avviso di ricevimento (ricevuta) urgente, oppure (1) Avviso di ricevimento postale, oppure (1) Fermo posta, oppure (1) Posta restante, oppure (1) Semplice pagato, oppure (1) Espresso pagato e ritirato, oppure (1) Espresso pagato telegrafico (non con ricevuta postale) (non a mezzo corriere), oppure (1) Espresso pagato telegrafico (non con ricevuta postale) (a mezzo corriere), oppure (1) Telegramma aperto, oppure (1) Telegramma aperto urgente, oppure (1) Telegramma aperto ripetuto, oppure (1) Telegramma aperto ripetuto urgente, oppure (1) Telegramma aperto espresso, oppure (1) Telegramma aperto espresso urgente, oppure (1) Telegramma aperto espresso ripetuto, oppure (1) Telegramma aperto espresso ripetuto urgente, oppure (1) a mani proprie, oppure (1) ecc.

Le predette indicazioni eventuali, se espresse colle formole stabilite, debbono essere messe tra parentesi e contare per una parola ciascuna, qualunque sia il numero delle lettere di cui esse si compongono e delle parentesi.

Nella corrispondenza internazionale, quando non sono scritte colle formole stabilite, debbono essere scritte in Francese.

(2) L'indirizzo deve contenere tutte le indicazioni occorrenti per poter trasmettere con sicurezza il dispaccio, cioè il nome del destinatario, quando occorra, preceduto dal nome dell'ufizio telegrafico di destinazione.

In certi casi il mittente apporrà la menzione dell'Ufizio, ed eventualmente dell'Ispettorato.

3. Il telegramma deve essere redatto per modo che non riesca di dubbia lettura. Nella calligrafia si troveranno il discernimento deve precedere sempre il nome dell'ufizio telegrafico di destinazione, da scrivere per ultimo l'ufizio.

N. B. Il telegramma dev'essere scritto con chiarezza per modo che la lettura ne sia facile.

Destinatario (1): Presidente Consiglio Ministri

Destinazione (2): Roma

Testo: Associazione Ciro a segno Leve commossa profondamente aramfurio morte S. M. Umberto I, esprime a V. E. sentimenti indignazione nefando delitto mentre tutto intera nazione

Presidente
Consiglio

Roma — Stamperia Reale — D. Ripamonti - 12 / 94.

SOCIETÀ MANDAMENTALE

DEL

TIRO A SEGNO NAZIONALE

IN LECCE

UFFICIO DI PRESIDENZA

N. 91 fas. 3

Risposta al foglio del dì

N. ... Sez. ... Div. ...

Lecce, li 16 agosto 1900

Oggetto

Funerali al Re UMBERTO

Carte annesse N.

Ill.mo

Signor i: Rizzo Raffaele

Candeloro dott. Vincenzo

Bari Giacinto

Mannarini Oscar

LECCE

Il Sindaco di Lecce, con gentile pensiero ha invitato la nostra Società a prender parte, con la Bandiera sociale e con Nº 6 Rappresentanti al funerale, che in memoria del Re Umberto sarà celebrato nella chiesa di S. Irene, il giorno di sabato prossimo, 18 corr.

Io ho scelto le SS. VV. a far parte di detta Rappresentanza, insieme con i Componenti l'Ufficio di Presidenza e intanto favoriscano di apporre la firma accanto al rispettivo nome, in segno di accettazione; e d'intervenire sabato alle ore 8 nei locali dell'Associazione (Bombarde) per muovere uniti, con la Bandiera, alla volta della chiesa di S.Irene. Si raccomanda caldamente la puntualità dell'ora, per non essere costretti di giungere alla chiesa con ritardo e quindi a non trovar posto o trovarlo tra la folla.

Nel caso qualcuno non potesse intervenire quale Rappresentante della Società di tiro, é pregato di dichiararlo per potere a tempo fare la sostituzione. E' prescritto l'abito nero.

IL PRESIDENTE FF.

Raffaele Rizzo

Mannarini Oscar

FESTE CIVILI 1900

COMITATO ESECUTIVO

DELLA

GARA REGIONALE DI TIRO

Presidenza

Bari 8 Novembre 1900.

N 113 fas. 9 –

OGGETTO

Invito.

Il giorno 11 corrente, alle ore 15 nella Sala consigliare di questo Municipio avrà luogo la distribuzione dei premii ai vincitori delle diverse categorie della Gara regionale di tiro eseguitasi dal 15 al 23 Settembre u. s.

A rendere più solenne la festa prego la S. V. Ill.ma a volerla onorare di sua presenza facendo intervenire la rappresentanza della Società di tiro a segno

Con distinta osservanza.

Ill.mo Signor Presidente della Società di Tiro a Segno Naz.le di Lecce

Il Prefetto della Provincia
PRESIDENTE DEL COMITATO
NANNI-SETA

f. 89 fasc. 1

PRESIDENZA LOCALE
FIRENZE 10/4/1915
Piazza S. Trinita 1, p.o p

Tiro a Segno Nazionale

Società Mandamentale di Firenze

N. _____ DI PROTOCOLLO

OGGETTO

ALLA SPETT. SOCIETÀ DEL TIRO A SEGNO NAZIONALE DI

L E C C E

Per voto unanime di questa Presidenza, è stato deliberato di offrire allo Stato tutte le medaglie d'oro vinte dalla Società di Firenze nelle varie gare di tiro a cui essa prese parte.

In questa ora solenne, quando tutte le forze vive della Nazione sono rivolte ad un solo scopo, la vittoria finale, non ci sembri grave il sacrificio di quanto abbiamo di più caro e prezioso. Donando allo Stato, l'oro della nostra bandiera, i cimeli delle nostre vittorie, noi siamo certi di avere l'approvazione dei nostri soci, che alla fronte, sereni ed impavidi dánno alla Patria la loro gioventù e il loro sangue.

Ma sebbene altre società ci abbiano preceduto nell'offerta, il numero di esse è ancora troppo limitato, perchè esso assuma, come si vorrebbe, il carattere di una manifestazione collettiva di patriottismo e di fede. Ed essa avrà non solo un'alta espressione morale, ma dato il numero grandissimo di medaglie d'oro posseduto dalle società, rappresenterà anche dal lato materiale un cospicuo dono.

Rivolgiamo perciò un caldo appello a tutte le società di tiro a segno, perchè tutte indistintamente vi prendano parte; non potendo rivolgersi singolarmente ad ognuna di esse, ci indirizziamo a quelle residenti nei capoluoghi di Provincia pregando le Presidenze, che non dubitiamo accoglieranno con simpatia la nostra proposta, a voler fare propaganda presso le consorelle della provincia stessa, diretta ad ottenere il loro consenso unanime a questa grande espressione del nostro sentimento nazionale.

Il Presidente
A. ZOPPI

tt 104
fas. 9

Venezia, 5 Luglio 1902.

Illustrissimo Signore,

Il sottoscritto interesserebbe la gentilezza della V. S. Ill.ma di voler fargli pervenire l'elenco dei tiratori di Codesta Società, concorsi alla IV. Gara Generale di Roma, indicando per ognuno le Categorie alle quali prese parte.

Nella certezza che la S. V. Ill.ma non voglia negare il favore di tali notizie, che potranno poi riuscire d'interesse alla generalità dei tiratori, il sottoscritto antecipa vivi ringraziamenti professandosi con distinto ossequio

Devotissimo

CARLO BATTISTI

Consigliere di Presidenza

della Società di Tiro a Segno Nazionale di Venezia

VENEZIA — CESAR VISENTINI

FORNITURE PER GARE — MEDAGLIE SMALTATE — DIPLOMI

PREMIATO
CON
GRAN DIPLOMA
D'ONORE
ALLE
ESPOSIZIONI
RIUNITE
MILANO 1894

Roma, li 20/4 1900

VIA CASTELFIDARDO, 34

N. 34 pos. 14

16.

Lecce 29 Gennaio 1903.

Illustrissimo Signore,

Con l'animo straziato dal dolore, in nome di questa illustre cittadinanza, ho l'onore di annunziare la morte del mai abbastanza compianto Deputato dottor

Francesco Lo Re.

Le esequie avranno luogo il 31 gennaio 1903 alle ore 10.

Atti d'ossequio.

Il R. Commissario straordinario

CARACCIOLO

Si prega di far intervenire [illegible] rappresentanza di Soci con bandiera.

Provincia di Lecce — Circondario di Gallipoli

Tiro a Segno Nazionale

Società Mandamentale di Gallipoli

N. ____ di protocollo

Risposta a nota del ____

N. ____

Gallipoli, 23 settembre 192[illegible] A. V.

Oggetto ____

Allegati ____

TIP. STEFANELLI - GALLIPOLI

Preg.mo

Sig. Ing. Cosello

Lecce

La prego vivamente favorirmi un certo quantitativo di cartoni, a pagamento e a prestito, che mi occorrono per domenica 25 corr. evitandomi di sospendere le esercitazioni di tiro. Se le vorrà restituiti, provvederò appena arriveranno quelli già richiesti per questa Società.

Molto grato del favore con tutta stima la saluto

Dev.mo

Copia.

REGIA PREFETTURA

DI TERRA D' OTRANTO

Ministero della Guerra

IV^a Gara generale - Fucili Mod. 1891 in prestito temporaneo alle Società di Tiro a Segno Nazionale.

Circolare. 21 gennaio 1909 N. 211 B. 6-1

Per porre le Società di tiro a segno nazionale in grado di far eseguire dai propri iscritti le lezioni regolamentari di tiro, e di far attuare in pari tempo quei fini che intendono prendere parte alla prossima gara generale, sia come rappresentanti delle Società estere, sia come concorrenti alle varie categorie, il Ministero ha determinato che siano concessi in prestito ai sodalizi che ne faranno richiesta un certo numero di fucili modello 1891.

La concessione di siffatte armi e lo stabilirsi il numero vengono lasciati in facoltà delle L. L. E. E. i Comandanti di Corpo d'Armata.

Allo scopo ora accennato, le presidenze delle Società di tiro a segno indirizzeranno ai prefati Comandi una richiesta di fucili in prestito, indicando nella richiesta stessa il numero degli inscritti ai sodalizi, quello di quei che presumibilmente interverranno alla gara, specificando il numero dei rappresentanti in conformità di quanto è stabilito dal programma, ed infine la quantità dei fucili modello 1891 in dotazione ai sodalizi.

I Comandi di Corpo d'Armata tenendo conto degli anzidetti dati e del regolare funzionamento dei sodalizi, disporranno per la fornitura

Decreto del Presidente della Repubblica Argentina.

LEGAZIONE

della Repubblica Argentina

Ministero della Guerra

Buenos Aires 1° Marzo 1903.

Avendo ricevuto comunicazione del Ministero della Guerra del Regno d'Italia -alla quale è unita copia dell'atto della sessione che loda i rappresentanti delle varie nazioni che hanno partecipato alle gare di fucile e di pistola, nel poligono della Farnesina- che si è designata la città di Buenos Aires per la celebrazione della 7ª gara di tiro col fucile e della 4ª di tiro alla pistola; considerando il crescente sviluppo che hanno acquistato le società di tiro della Repubblica, per lo che la celebrazione della gara suindicata contribuirà poderosamente a stimolare le società stesse a proseguire nella istruzione di tiro al blanco; -considerando che il fatto di essersi designata la Capitale della Repubblica quale sede di una gara internazionale di tiro costituisce un atto di deferenza da parte dei delegati e delle società estere, al quale atto bisogna rispondere favorevolmente;

il Presidente provvisorio del Senato nell'esercizio del potere esecutivo decreta:

Art.1°- Accettarsi l'invito fatto dai rappresentanti delle nazioni che parteciparono alle gare di fucile e pistola alla Farnesina, di effettuare la prossima gara internazionale di tiro nella città di Buenos Aires.

Art.2°- Il Ministero della Guerra prenderà i provvedimenti del caso per assicurare la migliore riuscita alla VII[a] gara internazionale di fucile e IV[a] di pistola, che avranno luogo nel mese di Ottobre del corrente anno.

SOCIETÀ MANDAMENTALE
DEL TIRO A SEGNO NAZIONALE
DI LECCE

ESTRATTO di deliberazione dell'ufficio di Presidenza

L'anno 1901 il giorno sedici del mese di marzo alle ore 16 nella residenza della Società.

Riunitosi l'ufficio di Presidenza sono risultati presenti i Signori:

1. ..... **Presidente**
2. ..... **Vice Presidente**
3. Alfarano Capece Benedetto Assessore p. da **Sindaco** - Presidente
4. Gullo cav. prof. Sebastiano **Delegato Militare**
5. Torsello ing. Benedetto - Berardini
6. Oronzo - Mugaro Giuseppe - Rossi **Consiglieri**
7. Enrico

Assiste alla tornata il Segretario Sig. Arturo Elmo

Il Presidente visto legale il numero degl'intervenuti per potere deliberare dichiara aperta la tornata.

Lecce, Tip. Coop.

Copia

All'Ill.mo

Sig.r Presidente della Società del Tiro a Segno

Lecce

Abbiamo letto nell'ultimo numero del giornale "Il Messaggero Salentino", che si pubblica in questa Città, una nota di cronaca, con cui si afferma che nel mentre le cartucce si comprano dalla Società a Cent.mi 4 ciascuna, si vendono poi, abusivamente, ai tiratori Cent.mi 10.

Tutto ciò è falso di pianta; e noi, come soci e tiratori che frequentiamo le esercitazioni, protestando per siffatta grave assertiva, sentiamo il dovere dichiarare pubblicamente che le cartucce le compriamo Cent.i 6 ciascuna, per quanto la Società le paga al locale Distretto Militare, giusta le vigenti disposizioni.

Aggradisca, Sig.r Presidente, i sensi dell'alta nostra stima.

Lecce, 22 maggio 1892

Di V. S.

Devotissimi

[illegible]

[illegible]

Vincenzo Macello

Arcangelo [illegible]

Maurizio [illegible]

Lala Luigi

Eugenio Marsano

Raffaele Grassi

Raffaele [illegible]

Cotronea Giovanni

Francesco [illegible]

Luigi [illegible]

Giuseppe Falco

Carmelo Fanelli

Lopez [illegible]

Convenzione pel l'uso del poligono di tiro
"Principe di Piemente" da parte degli Agenti di P. S.
di Lecce

L'anno millinovecentoventisette anno V° addì tre del mese di Febbraio fra i sottoscritti Comandante di III^ Classe Lombardozzi Sig. Vittorio Comandante la Tenenza degli Agenti di P. S. di Lecce ed il Cav. Uff. Ing. Benedetto Torselli Presidente della Società di Tiro a segno Nazionale di Lecce si é convenuto quanto appresso:

A norma della circolare N° 1975 del I° Giugno 1903 del Ministero della Guerra gli Agenti di P. S. della Tenenza di Lecce a partire dal I° Gennaio corrente anno possono usufruire del poligono di tiro "Principe di Piemonte" della Società di tiro a segno Nazionale di Lecce per le loro esercitazioni di tiro previa richiesta del loro Comandante alla presidenza della Società.

Per tali oggetto il Comando della Tenenza suddetta pagherà alla surripetuta società la somma annua di L. 150 (Lire centocinquanta) quale contributo nelle spese di manutenzione ordinaria del campo di tiro. Detto pagamento potrà essere corrisposto posticipato entro il mese di Dicembre di ogni anno.

Tale convenzione si riterrà tacitamente rinnovata per l'anno successivo se non interverrà disdetta da una delle due parte non oltre il 31 Dicembre.

La presente é stata redatta in duplice originale.

IL COMANDANTE
LA TENENZA DEGLI AGENTI DI P/ S.
DI LECCE
Firmato Lombardozzi Vittorio

IL PRESIDENTE
DELLA SOCIETA' DI TIRO
A SEGNO DI LECCE
Firmato Torsello Benedetto

Approvato con decreto del ministro dell'interno in data 6 aprile 1927 anno V per la durata di cinque anni.

Il Comandante della Tenenza
Lombardozzi Vittorio

SOCIETA' MANDAMENTALE
DEL TIRO A SEGNO NAZIONALE
DI LECCE

ESTRATTO di deliberazione dell'ufficio di Presidenza

L'anno 1907 il giorno diciassette del mese di gennaio

alle ore 16 nella residenza della Società.

Riunitosi l'ufficio di Presidenza sono risultati presenti i Signori:

1.	Fumarola avv. Carlo — Sindaco —	Presidente
2.	Torsello cav. Benedetto	~~Vice Presidente~~
3.	Berardini Cronzo	~~Sindaco~~
4.	Bernardini avv. Carlo — Vice Direttore	Delegato Militare
5.	Ruggieri ing. Pasquale	Consiglieri
6.	Doria prof. Giuseppe	
7.	Rizzo Raffaele	
8.	Massa Francesco	
9.	Ungaro prof. Giuseppe	

Assiste alla tornata il Segretario Sig. Elmo Arturo

Il Presidente visto legale il numero degl'intervenuti per potere deliberare dichiara aperta la seduta.

Lecce, Tip. Coop.

" Bollettino degli Sports „

SETTIMANALE ILLUSTRATO

ORGANO UFFICIALE DELLE SOCIETÀ SPORTIVE ITALIANE

DIREZIONE E AMMINISTRAZIONE

MILANO
4 - Via Vitruvio - 4

MILANO - OTTOBRE 1907.

Fra le Società di educazione fisica e Sportive Italiane era da molto tempo più che mai sentito vivissimo il bisogno di un Organo Ufficiale, che raccogliesse tutte le loro manifestazioni, e che servisse a tenerle unite con vincoli di amicizia, di mutualità, di fratellanza.

Un Comitato di amici appassionati nei varii Sports ha oggi pensato alla istituzione di un **" Bollettino „** *nel quale possano essere comprese e inserite tutte le notizie riguardanti le molteplici manifestazioni sociali ed individuali sportive.*

Al Comitato promotore non occorre molto per poter iniziare un lavoro proficuo, ma esso vorrebbe che alla costituzione della Società concorressero il maggior numero possibile di Enti e di individui, onde dare all'idea un vero carattere di plebiscito sportivo.

Il Comitato non intende colla nuova Società creare una impresa di speculazione; anzi il carattere lucrativo sarà assolutamente escluso anche in via statuiaria: esso vuole cogli eventuali benefici mettere il **" Bollettino „** *in condizioni di diventare una pubblicazione seria, interessante.*

Il **" Bollettino „** *sarebbe messo gratuitamente a disposizione di tutti gli Azionisti, creando abbonamenti speciali per tutti gli altri interessati ad un prezzo equo.*

Esso avrebbe per ora una edizione settimanale, che sarà illustrata.

Tutte le Società di educazione fisica e Sportive Italiane potranno inserire nel **" Bollettino „** *tutte le notizie che le interessano, quali: Programmi, Verbali ufficiali di giuria, Riunioni, Convegni, Assemblee, Feste, comunicazioni diverse, articoli e proposte di comune interesse, esclusa però qualunque forma polemica.*

Il Comitato promotore nutre fiducia che la nuova idea, lanciata con tutto l'entusiasmo di anime innamorate dello Sport, possa essere bene accetta a tutte le Società Sportive Italiane ed indice pertanto un referendum, richiedendo risposte consone alle domande dell'acclusa cartolina, onde sapersi regolare per la costituzione.

In caso di schiarimenti si prega rivolgersi direttamente alla Direzione: Via Vitruvio, 4.

Nell'attesa ringrazia e si segna col massimo ossequio

ACQUATI LEONARDO
BALBIANI SCIPIONE
BUNI Rag. ROMOLO
BARALDI ARTURO
BOSISIO Rag. LUIGI
CAVAZZONI ADOLFO
CAZZANIGA ITALO
DANESI PIETRO
GARANZINI PIETRO
LEGNAZZI CARLO
MAJOCCHI VIRGILIO
MARIANI VIRGILIO
MARLEY GILBERT
MAGNI CARLOMAGNO
REGALGATI AGOSTINO
RAVASCO Rag. LUIGI
VALABREGA Ing. ADOLFO

Si prega leggere

Lecce li 23 FEB. 1917 1917

SOCIETÀ MANDAMENTALE
DEL
TIRO A SEGNO NAZIONALE
IN LECCE

UFFICIO DI PRESIDENZA

N. .....

OGGETTO

Notizie per l'Albo d'Oro

Il Ministero della Guerra, con Notificazione N. 1 del Gennaio 1916, manifestava il nobile e doveroso intendimento di consacrare in un Albo d'Onore *i nomi, sacri alla nostra cara Patria, dei valorosi ed eroici* Figli, *inscritti alle Società di Tiro a Segno Nazionale, che, per la Sua grandezza, offrirono il* Loro *braccio e la* Loro *vita, in olocausto al sublime ideale, o meritevoli di esser segnalati per aver conseguito ricompense al valore militare.*

Nell'Albo d'Onore quindi, i posteri leggeranno, ammirati, i nomi dei gloriosi *che caddero da eroi e ne apprenderanno il luogo, il tempo e l'azione eroica compiuta; leggeranno ed apprenderanno, commossi, come la Patria seppe premiare chi se ne rese degno e quale il valore della medaglia; se d'oro, d'argento, o di bronzo, e quando e per quale fatto d'arme fu conseguita.*

*E la nostra Società che, pur rimpiangendone la perdita, orgogliosamente annovera parecchi Eroi tra i suoi soci, ha il dovere di fornire al competente Ministero tutte le notizie necessarie a che l'*Albo d'Onore *ne registri i Loro cari nomi.*

Rivolgo, perciò, viva preghiera a V. S. perchè voglia indicarmi dove, in che giorno e per quale azione il suo Caro .....
immolò la Sua giovane vita e se fu decorato e con quale medaglia.

Le famiglie che hanno loro congiunti sotto le armi ed ai quali sono state conferite decorazioni per valore, si compiacciano indicarmi il grado della medaglia e l'azione che l'ha provocata.

IL PRESIDENTE
Cav. Uff. B. Torsello

Ali' Egregio
Signor Quarta Antonio Santo
Lecce

Lecce 2 Luglio 1892

R. PREFETTURA
DI
TERRA D'OTRANTO

Num. 8656

Div. 3a Sez. Lecce

RISPOSTA ALLA LETTERA
DEL

Div. Sez. Num.

OGGETTO

Tiro a Segno a Nazione
Tiratori Scelti

Alligati N.

Ill.mo
Presidente della
Società di Tiro a
Segno
Lecce

Perchè la Direzione Prov.le del Tiro a Segno, che darà in questi giorni riunirsi, possa provvedere intorno alla Domanda del Sig. Ottani Cav. Ercole per la concessione del diploma di tiratore scelto preg. la S.V.

1° Trasmettere a questa Prefettura i programmi delle gare, alle quali concorre e nelle quali vinse i premi.

2° Far tenere la copia del verbale o di altro documento Ufficiale, da cui il risultato delle gare possa desumersi.

3° Far conoscere il numero dei tiratori che presero parte a ciascuna gara ed il numero dei premi assegnati, nonchè le condizioni con le quali le gare furono eseguite, se ciò non è fatto chiaro dai programmi.

Il Prefetto
p.
[illegible]

SOCIETÀ DI TIRO A SEGNO NAZIONALE

NETTUNO

Nettuno, li 31 3/1911

N 43
fas. 14

Questa Presidenza coll'unico obiettivo di dare maggiore sviluppo alla Società, progettò di istituire un plotone armato con fanfara, progetto che venne accolto dai Soci con vero entusiasmo.

Non potendo, però, disporre dei fondi del bilancio, che sono limitatissimi, si fa appello alle Società Consorelle, pregando di gradire l'accluso «Omaggio» composto per l'occasione, e contribuire con una piccola elargizione, a facilitare la esecuzione del progetto.

Sicuro che codesta Società vorrà concorrere ad un'opera che ridonda ad incremento della Patriottica Istituzione, ringrazio anticipatamente, e con distinta stima mi creda.

OGGETTO

MARCIA :: OMAGGIO

Devmo.

Vittorio Colasanti

Presidente della Società di Nettuno

R. PREFETTURA
8 APR 0
LECCE

SPETTABILE

SOCIETÀ DI TIRO A SEGNO NAZIONALE

Lecce

N. 126 fasc. 3

PROVINCIA DI LECCE

MUNICIPIO

DI

TRICASE

N. 1836 | Cat. 8 | Classe 3 | Fasc.

Risposta alla nota del 18 Maggio 1917

Div. " Sez. " N. 113

OGGETTO

Notizie sul defunto Sig. Ciardo Salvatore

ALLEGATI N.

Ill.mo

Sig. Presidente della Società del Tiro a Segno Nazionale

Lecce

TIPOGRAFIA G. RAELI - TRICASE

Tricase, li 23 Maggio 1917

In evasione alla nota di V. S., di cui a margine, mi affretto darle le chieste notizie.

Il defunto Sig. Ciardo Salvatore, nato in Depressa (frazione di Tricase) il 14 Giugno 1887, figlio dei viventi Ippazio Antonio e Sparascio Sara, apparteneva alla classe 1887, 1ª Categoria al 139° Fanteria, Matricola N° 25886, Distretto di Lecce, e morì eroicamente combattendo sul Carso a Quota 144 il 2 Novembre 1916 (come da comunicazione avuta dal Comando del Deposito del 10° Fanteria, di stanza a Bari), in data 23 Dicembre 1916) col semplice grado di Caporal Maggiore, quando avrebbe potuto benissimo essere ufficiale, ma non volle.

Nato da umili natali, mercè il suo ingegno, la sua volontà e la sua bontà, era riuscito, nella vita civile, ad essere Aiutante

PROVINCIA DI TERRA D'OTRANTO

Circondario di Lecce

MUNICIPIO
DI
GUAGNANO

Num. 772

Cat. ..... Classe ..... Fasc. .....

Risposta alla nota

del dì ..... 191 ...

Num. ..... Sez. ..... Div. .....

OGGETTO

Chiarimenti

Alligati N. 2

Guagnano, 18 MAG 1913 191

N 52
fas. 1 -

Prego la cortesia di V. S. Ill.ma si compiaccia farmi conoscere quali documenti occorrano per potere essere ammesso nel tiro a segno Nazionale, per la durata e quanto si paga -
In attesa di sollecito riscontro -
La ossequio

IL SINDACO
Bigli Atti

Ill.mo
Sig. Direttore del
Tiro a Segno Nazionale
Lecce

R. TIPOGRAFIA EDITRICE GALLEGGINA - LECCE

ORDINE DI PRESIDIO DEL 28 MAGGIO 1913

RIVISTA — Nella ricorrenza della festa dello Statuto passerò in rivista, alle ore 10, la truppa del presidio ed i reparti armati del locale Convitto Palmieri e delle Società di Tiro a Segno di Lecce e Gallipoli.

Per le ore 9,45 le truppe agli ordini del Ten. Col. cav. Rocca saranno schierati in Via Lo Re, fronte a sud-est.

Il 47° Fanteria formato su 3 battagl. di 4 compagnie, con i plotoni di 10 file e 2 guide ciascuno, avrà la destra al piazzale esterno di Porta S. Biagio; i reparti del Convitto Palmieri, su due plotoni, si disporranno alla sinistra del piazzale predetto sul prolungamento del 47° Fanteria: sulla destra di questi si succederanno il plotone della Società di Tiro a Segno di Gallipoli e poscia i 3 plotoni (due a piedi ed uno ciclisti) della locale Società di Tiro a Segno di Lecce.

La truppa indosserà l'uniforme grigio-verde.

Dopo la rivista i reparti delle società, del convitto e del 47° fant. si ammasseranno all'altezza del Collegio Argento, nei pressi dell'Istituto Umberto I.°

Dopo l'ammassamento, la truppa e poscia i reparti del convitto e delle società sfileranno, guida a destra, in direzione Collegio Argento – Piazza delle erbe.

Il plotone di testa, giunto all'altezza di via Luigi De Simone, farà fianco destro e per fila sinistra e si formerà, facendo fronte a nord-ovest, con la destra all'inizio di Via Lo Re e lungo la stessa. Gli altri plotoni del 1° e 2° Batt., con movimento analogo, andranno a disporsi sul prolungamento del 1° plotone mentre quelli del 3°, del Convitto e delle Società si disporranno sulla stessa via ma di fronte ai primi due battaglioni, per rendere gli onori.

Durante la rivista e lo sfilamento le carrozze delle autorità si collocheranno fronte a Porta S. Biagio.

Sono invitati a prender parte alla parata gli ufficiali in congedo.

Gli ufficiali appiedati, non sotto le armi, si troveranno riuniti, a cura del più anziano ed elevato in grado, per le ore 9,45 a sinistra della truppa.

Quelli montati, per la stessa ora, si troveranno alla caserma O. Massa per mettersi al seguito del sottoscritto.

Durante lo sfilamento gli ufficiali spettatori prenderanno posto colle spalle a Porta S. Biagio.

Il comando del distretto militare e quello del deposito del 47° fant. comunicheranno il presente ordine agli ufficiali in congedo.

Il comando della divisione dei RR. CC. provvederà con i militari dell'arma per il servizio di scorta e di polizia durante la rivista e lo sfilamento.

Ufficiali e truppa vestiranno per tutta la giornata la grande uniforme (con sciarpa durante la parata).

La ritirata sarà suonata alle ore 22 dalla musica del 47° fant. la quale presterà servizio in piazza S. Oronzo dalle 20,30 alle 22.

Dalla sveglia alla mezzanotte sarà inalberata la bandiera alle caserme che la sera saranno illuminate.

Alla truppa sarà corrisposto il soprassoldo delle solennità.

UNIONE ITALIANA DI TIRO A SEGNO

Roma, 26 Agosto 1911.

Ill.mo Signor Presidente,

È noto alla S. V. che nel prossimo mese di settembre e precisamente dal 13 al 24 ha luogo in Torino la prima gara federale di Tiro a segno. In tale occasione, a senso dell'articolo 12 dello statuto sociale, si deve adunare l'assemblea generale dei delegati nominati dalle presidenze delle società federate secondo il disposto del successivo articolo 14 dello statuto suddetto.

Siccome non tutte le società federate che ne avevano diritto hanno per anco nominato il delegato loro spettante, sia da sole che raggruppate, questa Presidenza allo scopo di facilitare tale compito ha deciso che, in via eccezionale, ogni società federata qualunque sia il numero dei propri soci, deleghi persona di sua fiducia a rappresentarla in una riunione preparatoria che si terrà in Torino il giorno 20 settembre nel luogo ed ora che verranno indicati con apposito avviso affisso al poligono del Martinetto.

I rappresentanti di ogni società procederanno in tale riunione alla nomina dei delegati che a senso delle modificazioni statutarie, se approvate, saranno richiesti per ogni provincia o circondario.

La S. V. quindi, qualora codesta società non avesse ancora nominato il proprio delegato, è pregata di rinviare a volta di corriere a questa presidenza l'unito modulo debitamente munito della sua firma e bollo sociale indicando la persona che verrà incaricata di rappresentare codesta società alla riunione di Torino.

Nutriamo fiducia che nessuna società mancherà all'appello e che quelle che ancora non sono federate manderanno subito la loro adesione bastando per questa il solo rinvio del modulo in parola sia che in esso sia stato indicato il rappresentante, sia che il nome di questi sia lasciato in bianco, nel qual caso questa Presidenza curerà sceglierlo fra i tiratori presenti alla gara di Torino dandone poi partecipazione a codesta società.

La S. V. sarà inoltre cortese d'invitare i soci ad intervenire numerosi alla gara di Torino iscrivendosi all'Unione, facendo loro presente la convenienza di concorrere alle speciali premiazioni istituite a favore dei soci individuali dell'Unione e delle società federate, nelle Categorie XIII, XIV e XV della gara.

AI SIGNORI PRESIDENTI
delle Società del Tiro a Segno Nazionale
del Regno

Società Mandamentale
del Tiro a segno Nazionale
LECCE

Elenco alfabetico dei soci del
Reparto Scuola

Anno 1911

ALCUNE DITTE E ASSOCIAZIONI

Federazione Italiana
fra le Associazioni dei Reduci dalle Patrie Battaglie e dei Militari in congedo

Direzione Centrale
Roma - Vicolo Margana, N. 12

Roma, 15 Aprile 1909.

N. 191 di Prot.

Per un omaggio alla Francia
nel Cinquantenario
di Solferino e San Martino.

On Signor Presidente
Società Tiro a Segno Nazionale
di
Lecce

On. Signor Presidente,

Dai Veterani di Bologna è stata deferita a questa Federazione l'attuazione di una patriottica manifestazione: quella di offrire, per sottoscrizioni, alla Municipalità di Parigi — in occasione dell'imminente cinquantenario di Solferino e San Martino — un artistico simbolico ricordo delle giornate gloriose che, col valore e col sangue degli eserciti alleati delle due Nazioni sorelle, Italia e Francia, cementarono nel 1859 le basi del nostro risorgimento.

Ugual ricordo verrà offerto a Roma.

La Federazione, accogliendo con plauso il proposito, ha considerato altissimo onore di condurlo a compimento, e la sua Direzione Centrale e la Presidenza del suo Consiglio Generale — cui si unirono altre Associazioni nazionali — si sono all'uopo costituite in Comitato esecutivo, il quale, ben conoscendo i legami di simpatia che uniscono i tiratori italiani ai francesi, per la riuscita dell'intento, apre una sottoscrizione a quota fissa di lire cinque fra le Società di Tiro a segno nazionale.

Nel dare di ciò doverosa partecipazione alla S. V., mi permetto esprimerle il voto dell'intero Comitato, che codesta Società si compiaccia associarsi alla manifestazione e concedere il suo contributo nella misura suindicata di lire cinque, promovendo altresì, in quanto è possibile, una sottoscrizione libera fra gli Enti locali, i soci e i cittadini, mediante la scheda che all'uopo si unisce.

Fiducioso il Comitato nel di Lei cortese interessamento, Le esprime, signor Presidente, grazie sentite e Le porge i più cordiali saluti.

Il Presidente
FRANCESCO PAIS SERRA
Deputato al Parlamento

FEDERAZIONE ITALIANA MILITARI IN CONGEDO
SEDE CENTRALE
ROMA

Le offerte devono essere direttamente spedite alla Presidenza del Comitato a mezzo di vaglia.

Il nome degli offerenti verrà raccolto in apposito album.

Arthur Koppel - Berlin

Amministrazione ed esercizio dell'impianto elettrico in Lecce

48 fas. 6

Lecce 2 Maggio 1900

N.

Oggetto

Illº. Sig. Presidente del

Tiro a segno Nazionale in

Lecce

In risposta alla sua nota del 24 aprile mi permetto anzitutto ringraziare sentitamente la S.V. per l'ambito onore conferitomi nell'inscrivermi al Nº.1 della prima squadra fra i migliori tiratori della Società, benché il mio merito non corrisponda davvero a tal grado.

Tuttavia Ella conosce come io qui in Lecce abbia le mansioni di Direttore dell'Impresa Koppel e quindi di due servizii pubblici: la luce e la trazione elettrica. Ciò mi importa dei doveri d'indole e d'importanza tale ch'io non potrei assolutamente oggi impegnarmi a prendere parte a gare ed esercitazioni future, non potendo prevedere quali saranno gli affari in corso in quelle epoche.

E perciò che io mi vedo costretto a non potere accettare oggi impegni pur lusinghieri per me ma che forse non potre

per telegrammi: Koppelrail-Lecce

STABILIMENTO TIPO-LITOGRAFICO

DITTA

PIETRO SGARIGLIA

FOLIGNO

24 Dicembre 1889.

Illustrissimo Signore

Con la fine del corrente anno abbiamo determinato cessare l'esercizio tipo-litografico da noi fino ad ora tenuto sotto la ragione

DITTA PIETRO SGARIGLIA.

Mentre portiamo la cosa a conoscenza della S. V. Illma, La preghiamo caldamente a volersi rivolgere per le Sue ulteriori commissioni alla

DITTA FRANCESCO SALVATI

alla quale abbiamo preferito raccomandare la nostra numerosa e scelta clientela, come l'unica Ditta in questa città che per il suo stabile impianto, progressivo sviluppo e solvibilità, possa decorosamente surrogarci, assicurandola che la fiducia di cui si compiacerà onorarla la riterremo come accordata a noi stessi.

In merito al pagamento delle forniture eseguite a tutto il 31 Dicembre spirante anno dalla nostra Ditta, preghiamo la S. V. Illma a voler corrispondere direttamente **inviando al nostro indirizzo l'importo delle partite tutt' ora accese.**

In seguito a fatti constatati sul conto di qualche altro tipografo che si permette compromettere la nostra dignità, spargendo voci false e vantandosi come nostro successore, avvertiamo la nostra rispettabilissima clientela di non prestar fede alle sue parole, riserbandoci di far valere contro di lui quelle ragioni di legge che crederemo necessarie a salvaguardare l'onorabilità del nostro nome.

Mentre soddisfiamo al debito di porgerle i nostri ringraziamenti per la benevolenza di cui la S. V. Illma onorò sempre la nostra antica Casa, La preghiamo di volere accordare eguale favore alla prelodata Ditta **Salvati,** *la quale dal canto suo, siamo certi, non trascurerà cosa alcuna per meritarlo.*

FRATELLI SGARIGLIA

Proprietari della Ditta PIETRO SGARIGLIA

Foligno, Stab. P. Sgariglia

STABILIMENTO POLIGRAFICO

DITTA

FRANCESCO SALVATI

FOLIGNO

21 Dicembre 1889.

Illustrissimo Signore

Mi pregio recare a conoscenza della S. V. Illma essermi stato affidato dagli egregi Signori **Fratelli Sgariglia** *il compito di prestare i miei servigi alla numerosa e antica clientela della Ditta* **Pietro Sgariglia** *di questa città.*

La fiducia già accordatami da un gran numero di Municipi del Regno e quella di cui oggi mi onora la prelodata Ditta **Sgariglia** *con la dicontro circolare, mi fa sperare che non mi verrà meno la benevolenza della S. V. Illma.*

In questa occasione per corrispondere con la massima prontezza e puntualità alle esigenze di una più estesa clientela, ho fornito il mio già ricco stabilimento di nuove macchine celeri e perfezionate e di personale pratico ed intelligente.

Le ordinazioni potrà sempre conferirle in base all' ultimo catalogo Sgariglia e supplementi.

Per mezzo poi del mio viaggiatore Signor Angelo Barbacci, *mi procurerò in breve il piacere di sottoporre alla S. V. Illma i miei prodotti che raccomando sino da ora alla Sua benevola attenzione, assicurandola che porrò il massimo impegno nell' esecuzione dei Suoi pregiati comandi.*

Mi è grata intanto l' occasione di riverirla distintamente.

FRANCESCO SALVATI

L. SUDRIÈ - ROMA

FORNITORE DI S. M. IL RE E RR. PRINCIPI

Piazza Campo Marzio, N. 3, piano primo

ABBIGLIAMENTI COMPLETI PER MILITARI, DIPLOMATICI, ECC.
BANDIERE — MEDAGLIE — STENDARDI

(OFFICINA MECCANICA)

Per telegrammi: SUDRIÈ — ROMA.

Roma, marzo 1902.

Ill.mo Signore,

In occasione della prossima Gara Generale di Roma, ci onoriamo trasmettere alla S. V. Ill.ma la nostra nuova Tariffa per gli articoli delle Società di Tiro a Segno, che essendo da noi stessi confezionati, siamo in grado di fornirli a PREZZI DI FABBRICA.

Per le bandiere richiamiamo L'ATTENZIONE sul tipo Excelsior di speciale fabbricazione della nostra Ditta, e sulla dimensione dei nostri emblemi in ricamo (che nei drappi di m. 1,50 × 1,65 sarà di cm. 60 × 44) e sulla loro ricca ed artistica esecuzione, giacchè i nostri lavori non debbono confondersi con altri, che per raggiungere una malintesa economia sacrificano l'eleganza e la ricchezza del lavoro.

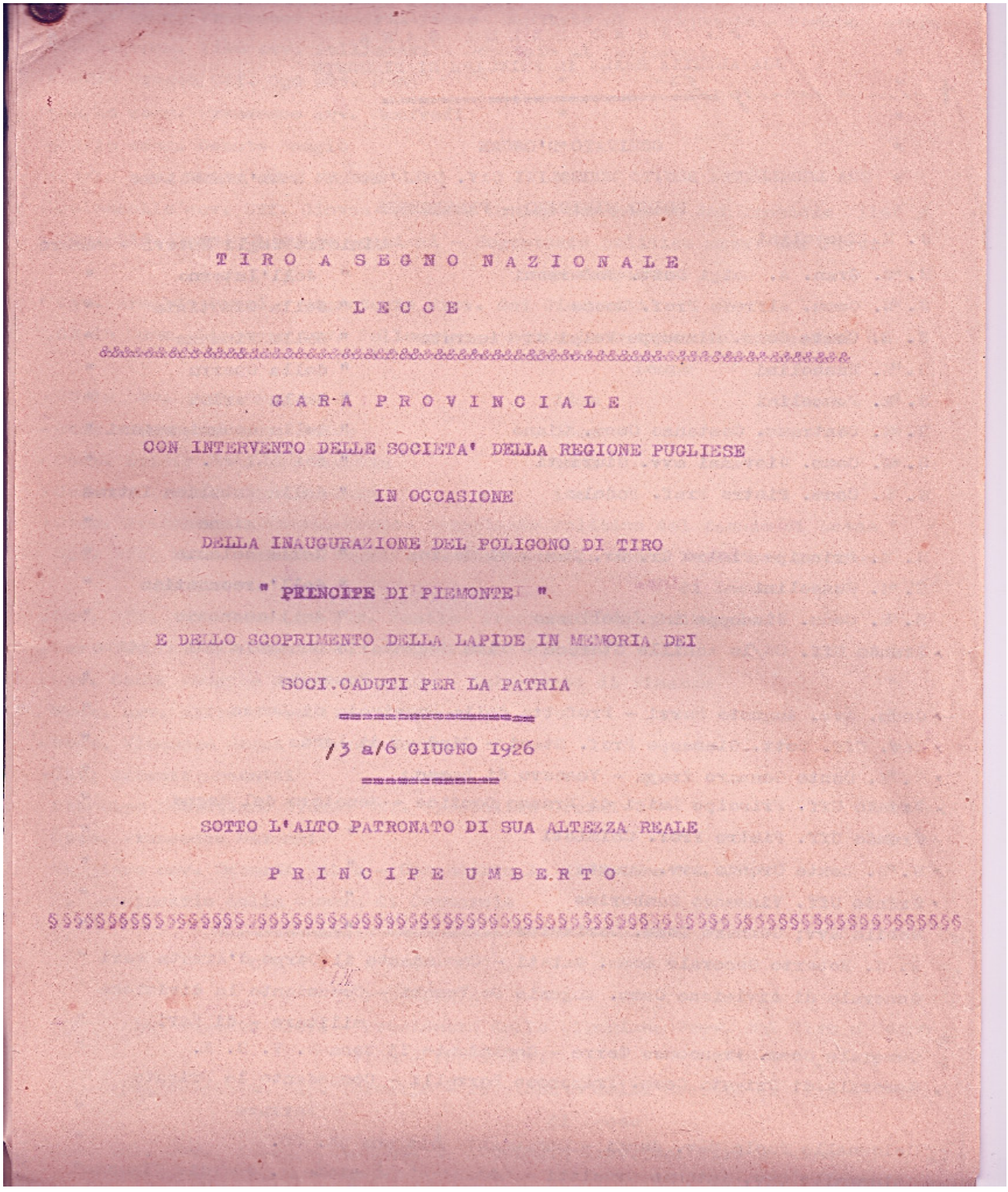
E poichè nella precedente Gara Generale oltre due terzi delle bandiere delle Società intervenute erano state fornite dalla nostra Ditta, grati per la preferenza accordataci, non dubitiamo di esserne ancora onorati, mentre, dal canto nostro, studieremo di rendercene sempre più meritevoli.

In attesa dei suoi graditi comandi salutiamo distintamente.

Dev.mo

L. SUDRIÈ.

La Società Mandamentale del Tiro a Segno Lecce, nell'anno 1926, organizza una manifestazione sportiva e in concomitanza inaugura e intesta al Principe di Piemonte il Poligono, e alla memoria dei caduti della Patria la posa di una lapide. Di seguito il Programma ed il Comitato D'onore.



T I R O A S E G N O N A Z I O N A L E

L E C C E

G A R A P R O V I N C I A L E

CON INTERVENTO DELLE SOCIETA' DELLA REGIONE PUGLIESE

IN OCCASIONE

DELLA INAUGURAZIONE DEL POLIGONO DI TIRO

" PRINCIPE DI PIEMONTE "

E DELLO SCOPRIMENTO DELLA LAPIDE IN MEMORIA DEI

SOCI CADUTI PER LA PATRIA

/3 a/6 GIUGNO 1926

SOTTO L'ALTO PATRONATO DI SUA ALTEZZA REALE

P R I N C I P E U M B E R T O

PATRONO DELLA GARA

SUA ALTEZZA REALE IL PRINCIPE DI PIEMONTE

COMITATO D'ONORE

SUA ECCELLENZA BENITO MUSSOLINI CAV. DELL'ORDINE DELL'ANNUNZIATA

PRIMO MINISTRO - PRESIDENTE

S. E. Mussolini — Ministro degli Esteri - Membro

S. E. Gran. A. Luigi Dott. Federzoni — " dell'Interno "

S. E. Comm. Alfredo Prof. Rocco — " della Giustizia "

S. E. Conte Comm. Giuseppe Volpi di Misurata — " della Finanza "

S. E. Mussolini — " della Guerra "

S. E. Mussolini — " della Marina "

S. E. Contramm. Costanzo Comm. Ciano — " delle comunicazioni "

S. E. Comm. Giovanni avv. Giuriati — " dei LL. PP. "

S. E. Comm. Pietro Prof. Fedele — " della Pubblica Istruzione "

S. E. Principe Pietro Gr. cr. Lanza di Scalea — " delle colonie "

S. E. Mussolini — " dell'aeronautica "

S. E. Comm. Giuseppe ing. Belluzzo — " dell'economia "

Grande Uff. ON/le Achille Starace - Vice Segretario Generale del Partito Fascista "

Comm. Avv. Augusto Marri - Prefetto della Provincia di Lecce "

Cav. Uff. Dott. Giuseppe Prof. Stasi - Sindaco di Lecce "

S. E. Conte Gennaro Trama - Vescovo di Lecce "

Grande Uff. Principe Luigi di Frasso Dentice - Senatore del Regno "

Grande Uff. Pietro Prof. Chimieti " "

S. E. Conte Oronzo avv. Quarta " "

Grande Uff. Vincenzo Tamborino " "

Nobile avv; Gennaro Comm. Carissimo " "

S. E. Roberto Generale Comm. Galati - Comandante il Corpo d'Armata Bari "

Generale di divisione Comm. Eugenio De Vecchi - Comandante la divisione militare - di Bari "

Generale Comm. Francesco Torre - Comandante I3 Zona M. V. S. N. "

Generale di Brigata Comm. Francesco Borrelli - Comandante la Brigata Ferrara "

Colonnello Paolo Cav. Sanni - Comandante Legione RR. CC. "

Colonnello Cav. Antonio Crocitti - Comandante Legione R. Guardia Finanza"

On/le Comm/ Francesco Zaccaria-Pesce- Deputato al Parlamento - Membro onore

On/le comm. Vico avv. Pellizzari - Deputato al Parlamento "

On/le Grande Uff. Ugo avv. Bona " "

On/le comm. Francesco avv. Manfredi " "

On/le comm. Donato Mongiò " "

On/le cav. Guido avv. Franco " "

Colonnello cav. Uff. Giovan Battista Danise Comandante del Presidio " "

Cav. Uff. Dott. Giuseppe Loopizzi - Segretario politico prov. del Partito fascista "

Cav. Arnaldo Ponzé - Segretario Prov. dei Sindacati "

On/le Comm. Giuseppe Avv. Pellegrino - socio benemerito della società di Lecce "

On/le Avv. Carlo Fumarola idem "

Comm. Francesco avv. Falco idem "

Comm. Brizio Prof. De Sanctis idem "

Colonnello cav. Ettore Boari idem "

Comm. Francesco Zaccaria-Pesce- Segretario Politico del fascio di Lecce "

Cav. Uff. Dott. Umberto Negri- Presidente della Comm. Reale per la prov. di Lecce "

Cav. Uff. Avv. Giuseppe Bar. Bacile- Presidente del Tribunale "

Cav. Avv. Emilio Migliucci - Procuratore del Re "

Cav. Conte Rodrigo Ruggi d'Aragona- Intendente di Finanza "

Comm. avv. Alfredo Granito- Questore "

Comm. Vincenzo Sequi - Generale in P. A. "

Cav; Antonio Leonetti idem "

Principe Sebastiano Grande Uff. Apostolico Orsini "

Comm. Francesco Marangi "

Maggiore cav. Umberto Miège - Comandante la divisione RR. CC. "

R. Commissario della Camera di Commercio "

C O M I T A T O E S E C U T I V O

PRESIDENTE

Comm. Avv. Augusto Marri - Presidente della Direzione Prov. del Tiro a Segno

VICE - PRESIDENTI

Cav. Uff. Benedetto Ing. Torsello - Presidente della Società di Tiro a Segno di Lecce

Ten. Col. Cav. Giuseppe Stefanelli- Ispettore Prov. del Tiro a Segno